



NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XI, n. 55 (23 Novembre 2013)

Sommario

Attuazione decreto legge sulla scuola - Incontro con il Ministro

Sanzioni INAIL e responsabilità personale del dirigente

La penalizzazione sulla pensione a chi si ritira prima dei 62 anni: un po' di chiarezza, di Giuliano Coan

Ringraziamento all'ANP

Consulenza previdenziale per i soci Anp

ATTUAZIONE DECRETO LEGGE SULLA SCUOLA - INCONTRO CON IL MINISTRO

Si è tenuto il 22 novembre il previsto incontro delle OO.SS. rappresentative della Scuola (Area V e Comparto) con il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, **on. Maria Chiara Carrozza**.

All'ordine del giorno, lo stato di attuazione del recente decreto legge sulla scuola, convertito con legge 128, entrata in vigore nei giorni scorsi.

In apertura di seduta, il Ministro ha riferito sulle principali questioni su cui i suoi uffici sono impegnati in questi giorni:

- sono quasi pronti i decreti attuativi relativi al comodato d'uso dei libri di testo ed al Wi-Fi;
- in corso di studio preliminare alla redazione: quello sui mutui per l'edilizia scolastica; quello sul dimensionamento delle scuole (di concerto con la Conferenza Unificata – ci sono ancora alcuni nodi da sciogliere); quello sul piano triennale di assunzioni; quello sui percorsi di orientamento; quello sull'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Sono stati inoltre allocati i primi fondi per l'edilizia scolastica (150 MLN €).

Passando ad un altro argomento, ricorda che è in corso di discussione il disegno di legge di stabilità, che pure riguarda in qualche modo la scuola.

Altre questioni in corso di esame sono: la "nuova spending review" affidata al commissario Cottarelli, la questione degli scatti di anzianità (per il 2012 sono stati certificati e quindi resi disponibili 120 MLN € di risparmi di sistema conseguenti all'attuazione dell'art. 64 DLgs. 112/08, ma il lavoro prosegue).

Per quanto riguarda il **Sistema Nazionale di Valutazione**, ha ribadito l'impegno a portare avanti l'attuazione del DPR 80, in stretta collaborazione con l'INVALSI. Purtroppo, questo iter subirà un rallentamento per la decisione del presidente INVALSI di rassegnare le dimissioni dall'incarico a partire dal prossimo 3 dicembre, subito dopo la presentazione dell'ultimo rapporto OCSE-PISA. Tale presentazione, per sottolineare l'importanza che il Ministro annette alle questioni della valutazione e della comparazione relative agli apprendimenti, avverrà nei locali del Ministero e non più in sedi terze, come accaduto in passato.

In chiusura, ha smentito con decisione che sia in previsione una delega per l'emanazione di un **Testo Unico** delle leggi sull'Istruzione.

Sono seguiti gli interventi dei segretari delle varie sigle. Intervenendo a nome dell'ANP, **Giorgio Rembado** ha posto l'attenzione sui seguenti punti:

- **Fondo Unico Nazionale** per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti delle scuole: sono mesi che prosegue una intollerabile situazione di stallo, che vede il MEF (attraverso l'Ufficio

Centrale di Bilancio) ed il MIUR seguire logiche divergenti nel calcolo dell'entità del fondo. Questo di fatto ha bloccato finora l'attuazione dei contratti regionali che erano stati stipulati sulla base dell'entità di quel fondo definita in sede di contratto integrativo nazionale. La conseguenza – non più accettabile – è che in molte regioni i dirigenti scolastici si vedono bloccare la corresponsione di parte degli emolumenti già contrattati o addirittura, in qualche caso, tutta la retribuzione di posizione. E quindi, ad aumento del carico di lavoro collegato al dimensionamento degli scorsi anni, si accompagna una riduzione della retribuzione, motivato paradossalmente proprio con la diminuzione nel numero di sedi dirigenziali. Rembado ha chiesto al Ministro di passare da discussioni meramente tecniche, finora sterili ed inconcludenti, ad una gestione politica della questione, che la conduca ad una rapida e positiva definizione.

- **Dimensionamento:** ferme restando le competenze delle Regioni in merito, si deve tornare alla coincidenza fra il numero delle istituzioni scolastiche e quello dei dirigenti e dei DSGA. La reggenza deve tornare ad essere quello che era in origine: uno strumento per gestire le situazioni eccezionali e non uno strumento ordinario di direzione delle scuole, come ormai sembra essere diventata (si veda il caso della Lombardia, che è il più grave in termini numerici, ma che è ben lontano dall'essere il solo – praticamente in tutte le Regioni, il ricorso alla reggenza è diventato strutturale).

- **Valutazione:** chiede che si dia sollecita attuazione al Regolamento appena entrato in vigore, correggendone taluni squilibri ed in particolare definendo meglio il rapporto fra autovalutazione delle scuole e valutazione esterna.

- **Dirigenti tecnici:** anche, ma non solo, in relazione alla questione valutazione, sollecita l'assunzione in tempi brevissimi dei vincitori e degli idonei del concorso a dirigenti tecnici, che si trascina ormai da sei anni e che rappresenta un primo, anche se minimo, contributo ad una situazione ormai gravissima della situazione del corpo ispettivo e della funzione valutativa delle scuole.

- **Testo Unico:** prende atto della smentita del Ministro, ma ritiene che sarebbe invece indispensabile riprendere la questione per superare l'attuale condizione di frammentazione ed incoerenza normativa, oltre che l'obsolescenza di molte di esse. Orientarsi nella attuale moltitudine di provvedimenti modificati innumerevoli volte risulta compito difficile anche per i dirigenti addetti ai lavori, ma costituisce un ostacolo invalicabile per tutti gli altri ed in particolare per l'utenza, che non ha modo di comprendere con chiarezza quali regole siano applicabili all'interno del pianeta scuola.

A conclusione dei diversi interventi, il Ministro ha brevemente ripreso la parola per impegnarsi ad approfondire le diverse questioni emerse durante il confronto e per fornire risposte nel merito. Ha anche espresso l'intenzione di rendere più frequenti i momenti di incontro e di consultazione lungo l'iter di attuazione dei provvedimenti sulla scuola.

SANZIONI INAIL E RESPONSABILITÀ PERSONALE DEL DIRIGENTE

Una innovativa sentenza del Tribunale di Bologna manda assolto un dirigente dalla sanzione per ritardata segnalazione di infortunio

Il Tribunale di Bologna - Sezione Lavoro - con sentenza n. 20438 del 21 marzo scorso, ha annullato la sanzione amministrativa comminata dall'INAIL ad un Dirigente scolastico per ritardata segnalazione di un infortunio occorso ad un'alunna.

Si tratta di una sentenza innovativa e per molti versi interessante. In sintesi, essa afferma che - qualora il ritardo non sia ascrivibile alla responsabilità diretta del Dirigente, neanche sotto il profilo della corretta organizzazione dei servizi di segreteria - viene meno l'elemento soggettivo della responsabilità. E, con esso, cade la legittimazione dell'Istituto a sanzionare il ritardo.

Nel caso specifico, il Dirigente aveva dimostrato con ampiezza di documentazione di aver messo in opera ogni dovuta diligenza nell'impartire le disposizioni interne e nel suddividere i compiti fra i diversi addetti. E, osserva il Tribunale, non si poteva certo esigere da lui che si facesse carico personalmente anche degli adempimenti esecutivi, stante la complessità della struttura cui era

preposto.

E' presto per dire che si apre una nuova stagione di giurisprudenza, meno "vessatoria" nei confronti dei dirigenti, che spesso sono chiamati a pagare per una sorta di presunzione di responsabilità oggettiva, a prescindere da ogni loro diretta colpa, per negligenze o errori di addetti agli uffici. E certo il collega convenuto in giudizio si è difeso particolarmente bene.

Resta il fatto che la motivazione della sentenza offre utili spunti proprio per predisporre in anticipo le modalità di organizzazione che consentano - una volta che, nonostante tutto, si sia verificato l'evento - di resistere con buone probabilità di successo alle sanzioni.

Il testo integrale della sentenza è pubblicato sul sito di Anp.

LA PENALIZZAZIONE SULLA PENSIONE A CHI SI RITIRA PRIMA DEI 62 ANNI: UN PO' DI CHIAREZZA

E' necessario fare chiarezza sulla grande confusione che aleggia attorno a questa problematica e sulle imprecisioni circolate sul web anche sulla stampa giorni fa e che hanno creato apprensione e disorientamento nelle persone interessate.

A seguito della riforma previdenziale Monti-Fornero, qualora si abbiano i requisiti contributivi richiesti, è consentito andare in pensione anticipata ma con una riduzione dell'assegno se il lavoratore ha un'età inferiore a 62 anni.

Sono interessati solo ed esclusivamente quei lavoratori che accedono **alla pensione anticipata indipendentemente dall'età anagrafica e che maturano il diritto dopo il 31.12.2011.**

I requisiti, dal 2013, sono pari a 41 anni e 5 mesi per le donne e 42 anni e 5 mesi per gli uomini ma saranno **ulteriormente incrementati dal 2014 di un altro mese.**

La decurtazione è applicata sul montante retributivo (quota A e quota B) ed è pari a un punto percentuale per ogni anno di anticipo nell'accesso al pensionamento rispetto all'età di 62 anni e tale riduzione è elevata a due punti percentuali per ogni successivo anno di anticipo rispetto ai 60 anni di età (es. 58 anni di età decurtazione del 6%).

L'eccezione sulla anzianità contributiva

Il decreto legge 216/2011 ha previsto un'eccezione al taglio dell'assegno per chi matura i requisiti contributivi entro il 2017.

Nessun taglio, se l'anzianità contributiva è determinata solo da prestazione effettiva di lavoro, servizio militare, astensione obbligatoria per maternità, infortunio, malattia e cassa integrazione guadagni ordinaria, riscatto ex art.13 legge 1338/62 finalizzata alla costituzione della rendita vitalizia poiché trattasi di contribuzione per la quale è stata accertato lo svolgimento di attività lavorativa. Il Dl 101/2013 ha incluso anche i contributi figurativi per donazioni di sangue e congedo parentale.

Sono esclusi, ancorché utili a tutti gli effetti per il diritto e la misura della pensione,

- i permessi legge 104/1992 per un massimo di 24 mesi anche se usufruiti saltuariamente
- il riscatto:

- della decorrenza giuridica,
- dei periodi di studio
- di taluni periodi non lavorati
- del congedo straordinario per gravi motivi familiari.

Circolano, altresì, delle informative secondo le quali i periodi di assenza per la legge 104/92 non sono utili per maturare la pensione anticipata.

La notizia è priva di fondamento e non corrisponde alla normativa vigente.

Probabilmente l'equivoco nasce dal fatto che la penalizzazione per chi matura la pensione anticipata e cessa dal servizio prima di aver compiuto i 62 anni a chi presenta, nell'anzianità contributiva utile per maturare i requisiti, periodi non corrispondenti a effettivo lavoro.

Non poter utilizzare questi periodi, pertanto, riguarda l'applicazione o meno della penalizzazione, non certo il raggiungimento dei requisiti per la pensione.

RINGRAZIAMENTO ALL'ANP

Il 21 settembre ho avuto il piacere di partecipare al seminario di formazione per docenti e dirigenti scolastici su “Il Sistema Nazionale di Valutazione: un’occasione per far crescere la scuola italiana”, svoltosi al Liceo Scientifico “Vittorio Veneto” di Milano.

Qualcuno si chiederà perché considero “un piacere” essermi alzata prima delle 6, aver viaggiato su un comodissimo pulmino -gratuitamente- con persone simpatiche e ‘ricche’, essere stata dalle 9 alle 17 circa seduta in una maestosa Aula Magna -con pausa pranzo ...- ad ascoltare una serie di interventi ... Il perché è presto detto, in quanto credo di aver partecipato ad uno dei più interessanti e coinvolgenti convegni sulla scuola, assolutamente innovatore, volto verso il futuro, ricco di spunti originali che mi ha fatto ripensare e rivedere alcuni passaggi della nostra ‘vecchia’ Istituzione da cambiare ed adattare al nostro attuale tempo.

C’è stato un unico neo nella giornata: dover constatare che eravamo solo una quindicina di partecipanti da Torino, di cui 3 pensionati e una decina dalle altre province del Piemonte: per fortuna dalle altre regioni del nord Italia e ovviamente dalla Lombardia sono arrivati fiumi di colleghi -evidentemente più disponibili ed attenti nel cercare soluzioni innovative da adattare alle scuole per renderle sempre più efficaci e vitali- che hanno riempito la sala di circa 400 persone. Peccato per gli assenti, perché lavorare nella scuola senza passione né piacere di trovare sempre nuovi e migliori adattamenti e soluzioni, è una condanna che non offre certamente soddisfazione. Cari saluti a tutti con l’auspicio di aver risvegliato qualche ‘dormiente’ per la prossima occasione di formazione.

Valeria Valenti

CONSULENZA LEGALE DECENTRATA – AVV.GIUSEPPE PENNISI

Riservata agli iscritti di tutto il Piemonte

La consulenza legale decentrata presso la sede di Vercelli, in aggiunta e non in sostituzione della consueta consulenza mensile regionale ANP a Torino (Liceo “D’Azeglio”), si effettuerà in data 10 dicembre, con inizio alle ore 15, presso l’IC Ferrari di Vercelli, Via Cerrone 17.

L’intervento dell’Avv. Pennisi si svolgerà con le seguenti modalità:

- Incontro con tutti i presenti con prospettazione di casi e risposta a quesiti di carattere generale; in particolare verranno trattati:

1. Revisione della graduatoria di istituto in relazione alla modifica del punteggio attribuito all’aspirante a supplenza

2. Richiesta di documenti da parte di avvocato per la difesa in giudizio

- A seguire, consulenza legale individuale per gli iscritti che effettueranno la prenotazione.

Per prenotare occorre inviare la richiesta a g.taverna@libero.it

CONSULENZA PREVIDENZIALE PEI SOCI ANP

Per corrispondere a esigenze sempre più sentite dai colleghi, il Direttivo Regionale Anp ha deliberato di destinare ai propri iscritti (dirigenti, docenti) una consulenza previdenziale gratuita fornita da Giuliano COAN, esperto previdenziale, già docente e consulente di un Istituto di Previdenza, relatore dei corsi Dirscuola/Italia Scuola e Ceida-Roma, autore di studi e pubblicazioni settoriali.

La consulenza avverrà nella sede dell’ITC “R. Luxemburg”, C.so Caio Plinio 6 TORINO (fronte stazione Lingotto) secondo un calendario reso pubblico nel presente “Notiziario”.

Le richieste di consulenza vanno inviate a Carlo COLOMBANO, tel. 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com –E’ opportuno che gli interessati si presentino con l’ultimo cedolino

stipendiale.

Il prossimo appuntamento è previsto per lunedì 9 dicembre 2013, ore 13.30-18.00 e martedì 10 dicembre 2013, ore 9.30-13.30.

CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 - TORINO. **La prossima venuta sarà il 9 dicembre.** Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: c.colombano@virgilio.it).

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del rinnovato Direttivo regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 331.74.61.642, e-mail d.babboni@tin.it

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail s.barsottini@virgilio.it

Mauro Brancaleoni, tel. 0131898035, 3356711501, e-mail mauro.brancaleoni@istruzione.it, per questioni riferite alle Alte Professionalità

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: claudiobruzzone@libero.it

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail cortese@libero.it

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail antonio.denicola@istruzione.it

Patrizia Ferrero, tel. 335.64.61.764, e-mail: preside@giobert.it

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: francavillafranco@libero.it

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, gillomg@alice.it,

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: pavilal@libero.it

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: santino.mondello@libero.it

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: marioperrini@libero.it

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: re.ivan@gmail.com

Giovanna Taverna, tel. 0161831942, 380.51.73.985, e-mail g.taverna@libero.it

Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail valeria.valenti2@fastwebnet.it, per questioni di scuola dell'infanzia e primaria.

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevecchio 67 -
10128 TORINO

Tel. 389.27.22.366; e-mail: anpiemonte@virgilio.it

Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti